

Pensieri sui precedenti progetti di set di scacchi francesi

Antichi disegni francesi di scacchi

Dermot Rochford

Ho sempre considerato molto interessanti i disegni delle antiche scenografie degli scacchi francesi, i più noti dei quali includono "Regence", "Lyon" e "Directoire", i cui modelli erano in uso almeno dalla fine del XVIII secolo/XIX secolo

(Vedi le immagini di riferimento 'A', 'B' e 'C' di seguito per esempi tipici di questi set).



Rif. 'A': Reggenza



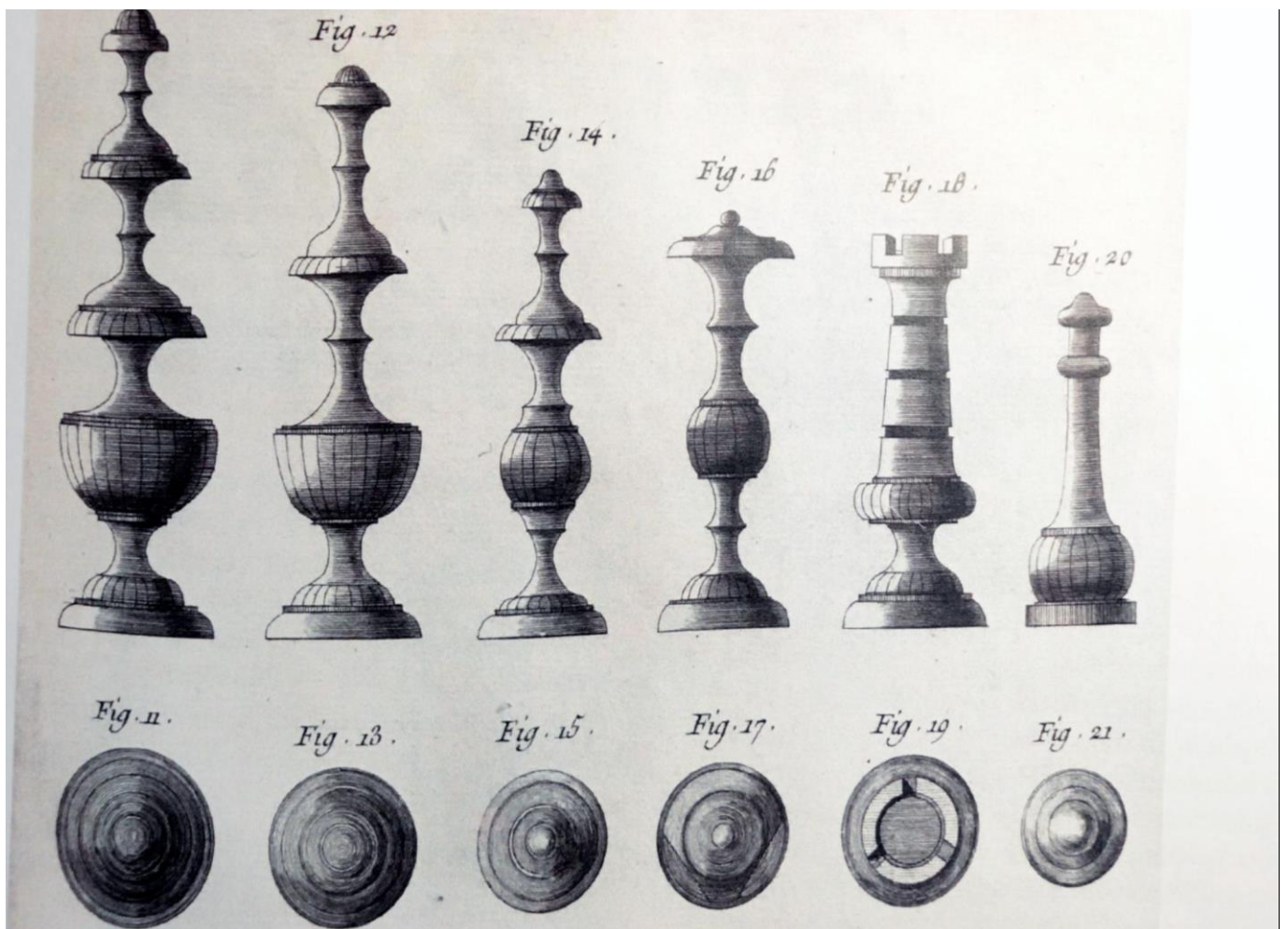
Riferimento 'B': Leone



Riferimento 'C': Direttorio

Ma ci sono ancora molte cose che non sappiamo su questi progetti, come ad esempio:

1. Questi progetti erano in uso prima della Rivoluzione francese (1789) e se sì da quale data?
2. In quale ordine sono entrati in uso questi disegni e dove si inserisce nell'equazione il set di disegni astratti "Direttorio" (chiamato così in base al governo post rivoluzionario del 1795) (vedere il riferimento "C" sopra) ed è corretto usare questo titolo per gli scacchi? set che potrebbero essere stati in uso prima del 1795, come sembra accadere attualmente?
3. I cavalieri (con teste di cavallo scolpite) in questi set sono sempre più alti degli alfieri?
4. Anche i cavalieri con teste astratte (vedi riferimento 'C' sopra) sono sempre più alti degli alfieri?
5. Questi disegni si sono evoluti da alcuni precedenti modelli di set di scacchi più astratti, ad esempio uno con cavalieri non figurati come quello mostrato nell'Enciclopedia di Diderot del 1771 - vedere l'immagine Rif. 'D' di seguito
6. Qual è la correlazione tra le forme dei set da gioco del cavaliere e degli alfieri rispetto ai set figurati completi più ornamentali dello stesso periodo?



Riferimento 'D': Encyclopedie

Capisco che non siano possibili risposte complete su alcuni dei punti di cui sopra, data la mancanza di primi set sopravvissuti e di letteratura contemporanea sull'argomento. Quindi, ai fini di questo articolo, limiterò i miei pensieri alla questione dell'apparente universalità dei cavalieri più grandi nei set da gioco francesi e alla confusione che può verificarsi quando si cerca di distinguere tra alfieri e cavalieri nei set francesi con cavalieri in forma astratta (riferimento "C" e riferimento "D" sopra).

Così ho iniziato recensendo i nostri antichi set di scacchi francesi sul nostro sito;

https://www.chessantiquesonline.com/rochford_collection/Euro_Playing_Sets.html

Tanto per cominciare mi sono presto reso conto che potremmo aver dato titoli errati ad alcuni dei set di gioco francesi, ad es. l'uso del titolo "Direttorio" per alcuni set realizzati nella prima parte del XVIII secolo è discutibile, dato che, come già accennato, il termine "Direttorio" si riferisce a un periodo di governo in Francia iniziato solo alla fine del XVIII sec. (1795). Anche in alcune immagini di set francesi astratti (quelli senza teste di cavallo figurate come cavalieri), potremmo aver posizionato gli alfieri e i cavalieri nell'ordine sbagliato nelle nostre immagini aderendo all'ordine discendente dell'altezza nella visualizzazione dei pezzi. Potremmo essere di parte in base alla nostra esperienza con i set da gioco antichi inglesi Staunton. Allora perché il cavaliere (raffigurato da una testa di cavallo) è solitamente più alto dell'alfiere nei set francesi e quanto è universale questa caratteristica? Naturalmente, questa caratteristica di design non è limitata ai set di scacchi realizzati in Francia, ma sembra essere molto più pronunciata e diffusa nei set di scacchi francesi. Ho guardato i nostri set Regence con teste di cavallo, e invariabilmente i cavalieri in questi set sono molto più alti degli alfieri, il set nel riferimento "A" sopra è un esempio rappresentativo.

Quindi sorge la domanda se questo sia un principio generale, chiamiamolo "Principio dei cavalieri più alti" o "TKnP" per facilità d'uso, che si applica a tutti o alla maggior parte dei set di scacchi francesi antichi? Quando si esaminano i set "Lyon" con teste di cavallo (riferimento "B" sopra), questi set hanno un formato simile ai set Regence ma con l'aggiunta di fronzoli/rifiniture in osso, mostra lo stesso "TKnP" al lavoro.

Anche se sono sicuro che ci siano delle eccezioni alla regola, è sorprendente quanto il "TKnP" sembri essere universale nei set da gioco francesi che hanno teste di cavallo come cavalieri.

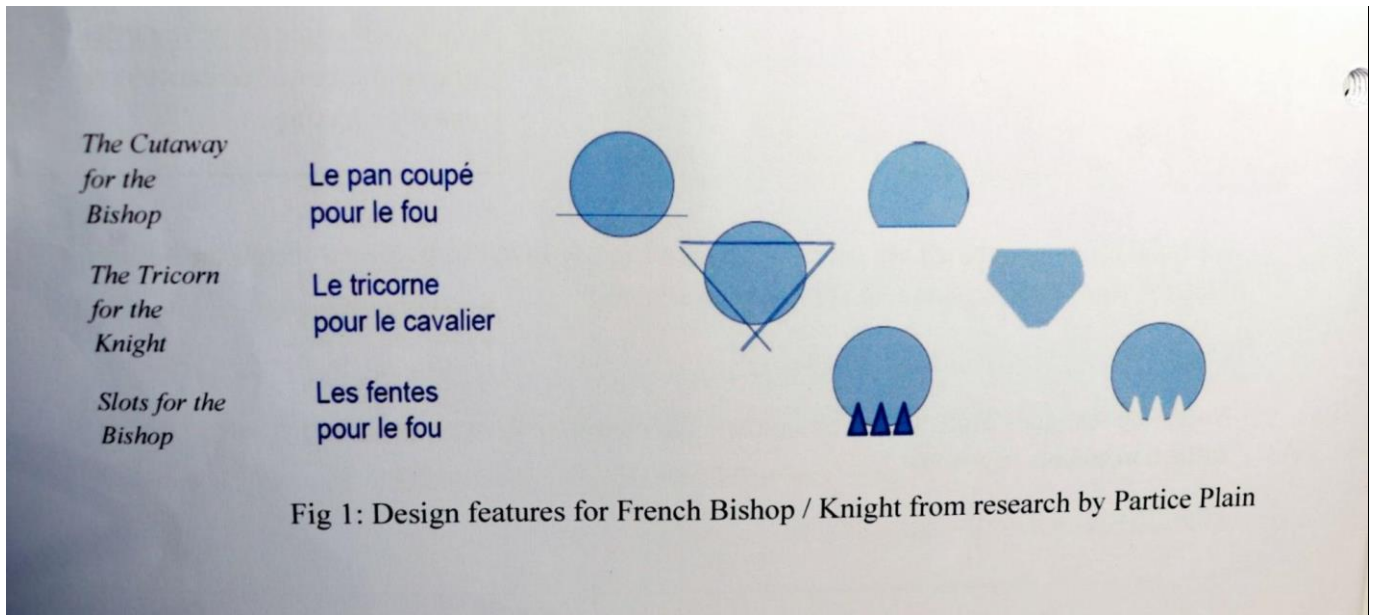
Quindi la prossima domanda da porsi è se questo principio si applica anche ai set francesi più astratti (cioè quelli che non hanno teste di cavallo come cavalieri) e qui sto pensando principalmente ai set di tipo 'Directoire'. Senza una testa di cavallo distintiva che ne guidi, distinguere tra un alfiere e un cavaliere in questi set può essere molto più difficile. Spesso in questi set,

immaginati in libri e cataloghi da collezione, i pezzi sono disposti in ordine decrescente di altezza dal Re al Pedone e come tali l'Alfiere viene solitamente mostrato come più alto del Cavallo (non seguendo il "TKnP").

Come esempi di questi formati di visualizzazione, ho incluso l'immagine qui sotto (Riferimento 'E') di un tipo 'Directoire' impostato dalla pagina 38 del libro di Gareth Williams (Master Pieces) che mostra questo ordine discendente di pezzi e il Rif 'C' sopra da la nostra collezione, mostra anche lo stesso ordine discendente di altezza dei pezzi degli scacchi.



In entrambi i set si può vedere che il pezzo in posizione di alfiere è più alto del pezzo in posizione di cavallo e quindi, a prima vista, queste immagini sembrano confutare l'affermazione secondo cui negli antichi set da gioco francesi, il cavallo è più alto di il vescovo. Tuttavia, come ormai accetta la maggior parte dei collezionisti, l'ordine del vescovo e dei cavalieri in questi esempi è stato mostrato in modo errato - ciò è avvenuto in parte sulla base del lavoro svolto dal collega membro della CCI Patrice Plain nello specificare le caratteristiche distintive delle parti superiori dell'astratto. cavalieri e vescovi, come mostrato nell'immagine 'F' sotto;



Riferimento 'F': Patrice Plain

Da questo diagramma si può vedere che le caratteristiche dell'alfiere mostrano che la parte superiore può essere a spalla mancante o avere fessure/denti, mentre il Cavallo ha una parte superiore di tipo triangolare. Esaminando entrambi i set nei riferimenti 'C' e 'D' sopra, si vede che i pezzi nelle posizioni del cavallo hanno tagli e fessure laterali e sono in effetti alfieri. Correggere questa formazione significa che i cavalieri in questi set sono in realtà più alti dell'alfiere e quindi seguono il generale "TKnP". Inoltre, dopo aver esaminato i cataloghi di aste specializzate di scacchi degli ultimi 30 anni e aver visto dozzine di esempi di set Regence e Lyon, e tutti i cavalieri sono più alti degli alfieri. Per i set di moduli Directoire, i pezzi in questi cataloghi sono quasi sempre allineati (erroneamente) in ordine decrescente dal più alto al più piccolo.

Quindi penso che sia ragionevole concludere che questo "TKnP" si applica effettivamente, quasi universalmente, ai set da gioco francesi della fine del XVIII secolo e dell'inizio del XIX secolo.

Stabilire se il 'TKnP' si applica anche ai set francesi precedenti è ovviamente più problematico data la scarsità di set sopravvissuti della prima parte del XVIII secolo, ma abbiamo un set francese datato 1765 (presente nell'articolo di Jim Joannou nell'ultima edizione della rivista CCI - Primavera 2023) e ha cavalieri con l'elmo "Dragoon" che sono più alti degli alfieri - vedi immagine "G" di seguito.



Riferimento 'G': Dragoon

Un ulteriore esempio di un primo set (probabilmente del 1760) con vescovi con sommità di tipo triangolare, appartiene al collega collezionista Andreas Wittischek- vedi immagine 'H' sotto



Questi esempi mostrano che questo 'TKnP' nei set di scacchi è antecedente alla pubblicazione dell'Enciclopedia di Diderot nel 1771. Dimostra anche che un alfiere potrebbe essere rappresentato da una parte superiore di tipo

triangolare in questi set - questo è un punto importante in quanto dimostra che nell'antico francese imposta non sono solo i cavalieri che possono essere rappresentati con una trottola di tipo triangolare.

Infine, c'è una domanda correlata: quando la testa del cavallo è diventata la rappresentazione dominante del cavaliere negli scacchi francesi? Sembra che fino alla metà del XVIII secolo, il copricapo standard della cavalleria francese fosse un cappello a tricorno e questo si rifletteva nei set degli scacchi dal pezzo del cavaliere che aveva una parte superiore di tipo tricorno o triangolare. Ma nel 1762 i reggimenti francesi di dragoni di cavalleria furono dotati del nuovo elmo da combattimento in metallo, caratterizzato da un'alta cresta, basato sugli stili classici greco-romani. Ciò potrebbe aver segnato la fine dei cavalieri degli scacchi tricorno e la graduale sostituzione con le maglie con elmo "Dagoon". Queste a loro volta furono poi sostituite dalla rappresentazione della testa di cavallo del cavaliere, che divenne poi la norma nel XIX secolo. Sembra che solo una piccola minoranza di set francesi (data la loro scarsità al giorno d'oggi) abbia adottato il design dell'elmo "Dagoon" recentemente introdotto per la rappresentazione del cavaliere e il set datato, mostrato nel riferimento "G" sopra, potrebbe essere stato uno dei primissimi scacchi set per aver incorporato il cavaliere "Dagoon" nel suo design.

Conclusione

A mio avviso, sia i cavalieri con testa di cavallo che i pezzi dei cavalieri astratti negli antichi set da gioco francesi del XVIII secolo, con pochissime eccezioni, erano sempre più alti dei pezzi dell'alfiere ad essi associati.

La ragione di ciò è qualcosa che necessita di ricerca, si spera che nel tempo sarà disponibile più materiale per aiutare con questo argomento.
